

Adunanza Generale Ordinaria del 30 Settembre 1922

L'anno millenovecentoventidue e questo di 30 mese di Settembre ad ore 21 nella propria sede sociale si sono riuniti in adunanza generale Ordinaria i componenti la Cooperativa Casa del Popolo di Sesto Fiorentino, invitati con avviso pubblicato nel numero 1122 del giornale la Cooperazione Italiana del 17 Settembre ai termini dell'articolo 36 secondo comma dello Statuto Sociale per trattare il seguente:

— Ordine del Giorno —

- 1° Lettura ed approvazione del Verbale adunanza precedente.
 - 2° Presentazione ed approvazione del Bilancio consuntivo dal 1 Luglio 1921 al 30 Giugno 1922 previa lettura della Relazione dei Sindaci Revisori.
 - 3° Comunicazioni.
 - 4° Elezioni di 11 consiglieri in sostituzione dei Sig. Conti Giovanni, Bellini Arturo, Puliti Italo scaduti per età e Bianchi Giuseppe dimissionario, che possono essere tutti rieletti.
 - 5° Elezione di 3 Sindaci Revisori.
- Tono presenzi circa 100 soci. Il Presidente del Consiglio Sig. Pillori Corquato dichiara aperta l'adunanza ed invita l'assemblea ad eleggersi un Presidente per dirigere la discussione giusta il disposto dell'art. 39 dello Statuto Sociale.
- Viene eletto per acclamazione il socio Boccherini Domenico, il quale invita il Segretario a dare lettura del Verbale della precedente adunanza che messo all'approvazione, viene approvato senza discussione.

Loppi Egidio. Presenta la seguente mozione da iscriver_{si}
 si nel Verbale di Assemblea.

I soci della base del Popolo di Sesto Fiorentino
 riuniti in assemblea ordinaria il giorno 30 Settembre 1972

Primo: 1° che il Consiglio di Amministrazione della
 Società invece di attenersi esclusivamente agli scopi
 indicati dallo Statuto Sociale (2, 3, 4), permette che
 in locali della base del Popolo risiedano organizza-
 zioni politiche ed economiche, che per il loro pro-
 gramma antinazionale costituiscono un grave
 pericolo permanente al buon funzionamento del-
 l'Azienda ed al patrimonio della suddetta.

2° che gli amministratori della Società esercitano le
 funzioni Sociali al solo fine di aiutare le organizza-
 zioni antinazionali, delle quali sono gli esponenti,
 invece di provvedere unicamente allo scopo di giovare
 moralmente e materialmente a tutti i consumatori,
 diffidando fra essi i benefici della cooperazione e
 del risparmio domandano:

1° l'immediata espulsione dai locali sociali delle
 organizzazioni sopra ricordate.

2° le dimissioni immediate dell'attuale Consiglio
 di Amministrazione

3° la nomina di un Comitato di 5 membri per pro-
 porre alla prossima assemblea straordinaria
 l'elezione di un Consiglio di Amministrazione
 composto di uomini competenti e non appartenenti
 a Partiti antinazionali.

Il Presidente della cooperativa, Pillori, ha ribatte al
 socio Loppi, che certi appunti a carico del Consiglio
 di Amministrazione sono ingiustificati, stante che



[Handwritten signature]

si è attenuto scrupolosamente alle norme stabilite dallo Statuto Sociale, amministrando correttamente la cooperativa, in quanto ai locali l'attuale consiglio gli ha concessi solo alle organizzazioni economiche.

Dato che il presentatore della mozione non accetta discussione, l'assemblea passa oltre.

A maggior incarico il Presidente della cooperativa legge gli articoli 2.3.4 dello Statuto.

II. Offare - Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo dal 1 luglio 1921 a 30 giugno 1922, previa relazione dei sindaci revisori.

Il Presidente del consiglio dà lettura del bilancio consuntivo dal 1 luglio 1921 a 30 giugno 1922, illustrandone le cifre, e facendo una dettagliata esposizione, quindi cede la parola al Sig. Vannucci Rodolfo del collegio dei sindaci che dà lettura della relazione.

Il Presidente apre la discussione sul bilancio, non essendoci nessuno che domanda di parlare, mette all'approvazione il bilancio e la relazione dei sindaci, che risulta approvato all'unanimità.

III. Offare - Comunicazioni. Il Presidente della cooperativa Pillori, fa una esposizione dettagliata della gestione illustrando chiaramente le difficoltà che incontra in questo periodo la cooperazione, queste difficoltà potranno essere superate se tutti i soci faranno un dovere di dare quell'incremento che la cooperativa a bisogno.

IV. Offare - dovendo procedere alla elezione di 4 consiglieri e 3 sindaci, il Presidente propone e l'assemblea accetta di unificare i comma IV e V nominando 3 scrutatori, che risultano eletti: Poli Angelo, Pini Attilio,

Spavagli Luigi — Terminata la votazione risultano
 eletti a consiglieri Conti Giovanni con voti 197
 Chellini Arturo con voti 196. Giachetti Oreste con voti
 197. Pisaliti Oreste con voti 197.

A sindaci Vannucci Rodolfo con voti 198. Conti
 Onero con voti 198. Lippi Mario con voti 198.
 Essendo esaurito l'ordine del giorno l'adunanza
 è sciolta

Il Segretario

Il Presidente

G. Quercioli

M. Baldoletti

Adunanza Generale Ordinaria del 4 Settembre 1923

L'anno millenovecentoventitree e questo del 4 Settembre
 ad ore 21 nella propria sede Sociale si sono riuniti
 in adunanza generale ordinaria i componenti la
 cooperativa - Casa del Popolo - di Lesto Fiorentino.
 invitati con circolare in data del 4 Settembre 1923
 inviata a domicilio nonché con avviso pubblico
 ai termini dell'Art. 36 secondo comma dello Statuto
 Sociale per discutere il seguente.

Ordine del Giorno

- 1^a Lettura ed approvazione del Verbale adunanza
 precedente
- 2^a Presentazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo
 dal 1 Luglio 1922 al 1 Luglio 1923 previa lettura
 della Relazione dei Sindaci Roversi;
- 3^a Stanziamento della somma di L. 1300 per rimborso
 della metà del capitale a 18 soci a norma dell'Art. 22
 dello Statuto Sociale;
- 4^a Comunicazioni.